

LE TERRE DEL DRAGO

Il Museo del Lino, gestito dalla società cooperativa "Il Borgo" di Soncino, fa parte della nuova proposta turistica "Le Terre del Drago", che intende creare una sinergia fra alcune località di interesse turistico fra le province di Cremona, Brescia, Bergamo e Lodi, nelle terre un tempo bagnate dalle acque paludose dell'antico Lago Gerundo, dove è ancora viva la leggenda del drago Tàranto (o Tarantasio).

È una proposta che punta a un turismo di prossimità, cioè la ricerca di itinerari e luoghi del proprio territorio insieme a una vera e propria filosofia di vita: un turismo lento e sostenibile legato ai prodotti enogastronomici locali e alla valorizzazione della tipicità di una determinata realtà.

Per info e prenotazioni:

Società cooperativa "Il Borgo"

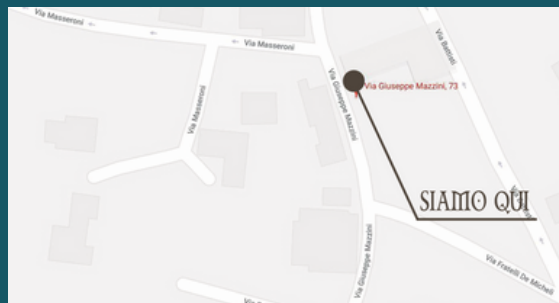
Via Quinzani, 9 - 26029 Soncino (CR)

Tel./Fax 0374 83675

info@valledelloaglio.it

www.terredeldrago.it

VIENI A TROVARCI



Via Mazzini, 73 - 26033, Pescarolo ed Uniti (CR)

MUSEO DEL LINO

Pescarolo ed Uniti



LE ORIGINI DEL MUSEO

Il Museo del Lino fu fondato a Pescarolo ed Uniti, intorno agli anni 60'. Nacque grazie all'impegno di alcuni volontari del paese e, in particolare, fu fortemente voluto da Casimiro Becchi. Le famiglie cominciarono a disfarsi di macchinari e strumenti utili per varie lavorazioni antiche, diventati ormai ingombranti e inutilizzati, a causa della modernizzazione agricola. Il paese, però, aveva da sempre mantenuto un certo riguardo alla memoria del territorio, alle sue tradizioni e storie tramandate. Un piccolo gruppo di persone cominciò, così, a raccogliere e conservare tutto il materiale possibile tra i quali attrezzi, macchinari per coltivazioni e lavorazioni ormai perdute. Così prese forma l'Associazione Museo del Lino e, lo stesso, Museo del Lino. Il lavoro svolto fu affiancato da un gruppo di ricerca che classificò e catalogò il materiale raccolto, studiando un percorso ottimale all'interno del museo. Esso è situato in un ex calzaturificio di inizio Novecento, nel complesso di un'antico cascinale pescarolese.

L'ESPOSIZIONE

Il Museo del Lino è un museo etnoantropologico che, attraverso le sezioni espositive, racconta la vita del mondo contadino della pianura, prima della meccanizzazione agricola, riportando alla memoria stili di vita e sistemi produttivi ormai dimenticati.

L'esposizione si articola nelle seguenti sezioni:

- Il lino: dal seme alla tessitura;
- Il baco da seta: la coltura del baco da seta nelle case contadine fino alla trattura del filo;
- La conservazione e la cottura del cibo: collezione di recipienti in terracotta invetriata per la conservazione di carne, verdure, uova e per la cottura;
- I tessuti: testimonianza di uno stile di vita, con particolare riferimento all'infanzia e all' "educazione" delle bambine;
- Il lavoro contadino: attrezzi del lavoro e oggetti della vita quotidiana.

LA PROPOSTA MUSEALE

APERTURA

Il museo è aperto ogni prima e terza domenica del mese dalle ore 15.00 alle ore 18.00, con due percorsi guidati che iniziano alle ore 15:30 e alle 17.00. Durante la settimana il museo è visitabile solo previa prenotazione.

VISITE GUIDATE E LABORATORI DIDATTICI

La società cooperativa Il Borgo di Soncino, in collaborazione con la Fattoria Apiflor di Pescarolo ed Uniti, propone percorsi didattici alle scuole di ogni ordine e grado, legati ai diversi aspetti della vita contadina preindustriale: la tessitura e l'abbigliamento, le unità di misura, l'illuminazione, i giochi di una volta, le api e i loro prodotti, la farina, l'utilizzo delle erbe spontanee sono le possibili tematiche che si possono sviluppare durante le visite e i laboratori didattici.

Anche per gli adulti è prevista la possibilità di percorsi turistici alla scoperta del museo e dei principali punti d'interesse del territorio.